

Rendimenti al 31/05/2017

In questa prima parte dell'anno, il Fondo Pensioni si sta impegnando a implementare l'asset allocation definita nel corso del 2016 dal Consiglio di Amministrazione e a perfezionare la gestione dei mandati sulla base delle direttive strategiche.

Lo scorso anno, infatti, il Fondo si è impegnato a porre i criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*) sempre più al centro della politica di selezione degli investimenti e a completare l'uscita dalla tipologia di investimento in "Fondi dei Fondi Hedge", ritenuti, a seguito di analisi mirate e alla luce di un obiettivo di maggiore razionalizzazione delle risorse del Fondo, non più funzionali al portafoglio complessivo.

In questi mesi il Fondo sta finalizzando la selezione di quattro nuovi Fondi specializzati nelle asset class Obbligazionario Paesi Emergenti e Obbligazionario Corporate High Yield. Si sta definendo, inoltre, un portafoglio di FIA, sia attraverso investimenti alternativi in Fondi di Private Equity e in Infrastrutture, collegati all'economia reale e con un ritorno atteso maggiormente coerente con il profilo di rischio degli Iscritti, sia utilizzando un portafoglio in Fondi UCITS con caratteristiche elevatissime di trasparenza e liquidità.

I risultati conseguiti fino a oggi mostrano dati reddituali, stimati a fine maggio, con andamenti positivi per tutte e tre le Linee e che sono compresi tra +0.80% della Linea Arrivo e +2,50% della Linea Stacco, al netto delle imposte.

È importante sottolineare che la stima di tali risultati è frutto della somma algebrica della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare.

Proprio su quest'ultima componente è stato avviato, già dallo scorso anno, un articolato processo di valorizzazione del portafoglio con l'approvazione da parte del CdA di un business plan con un orizzonte temporale di dieci anni. Redatto anche con il supporto di una società di gestione immobiliare altamente qualificata, persegue l'obiettivo di valorizzazione dei cespiti ritenuti strategici e, al tempo stesso, accelera i processi di dismissione di sette immobili.

Importanti prospettive anche da un punto di vista energetico: in seguito a un'analisi puntuale dell'efficienza energetica di cinque immobili, infatti, è stato sviluppato un piano di azione per la riduzione dell'impatto ambientale delle proprietà del Fondo.

Esempi concreti della nuova politica sono l'avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile di Perugia, in località Fontivegge, dove in autunno è prevista l'apertura del centro fitness di una multinazionale tedesca - progetto a cui è dedicato un articolo di questa newsletter - e, altresì, la ristrutturazione dell'immobile di Via Cristoforo Colombo a Roma, per il quale sono già in corso trattative di locazione.

Auspichiamo, quindi, che l'impegno del Fondo su questo fronte conduca a un miglioramento del rendimento di gestione e a risultati positivi, riscontrabili già a partire dalla fine di quest'anno.